

# Ustica, l'emozione di Patti Smith: "Non dimenticheremo"

«È un'immagine talmente potente che tutti dovrebbero vederla» ha sussurrato ieri Patti Smith, pochi minuti dopo aver fissato a lungo i resti del DC-9 Itavia custoditi nel museo per la Memoria della strage di Ustica. È entrata in punta di piedi, la sacerdotessa del rock, accompagnata da Daria Bonfietti, presidente dei familiari delle vittime, dal sindaco Virginio Merola, dall'assessore alla Cultura Alberto Ronchi e dal direttore del Mambo Gianfranco Maraniello. Ha ascoltato questa storia senza fine, si è emozionata, ha chiesto dettagli, spiegazioni. Tutto nel silenzio di quel tempio, un silenzio rotto soltanto dalle instal-



Maraniello, Merola, la Bonfietti e Patti Smith

lazioni sonore alle pareti che ricostruiscono gli ultimi attimi di vita delle 81 persone sprofondate nel mare di Ustica il 27 giugno 1980. Dopo questo giro riservato, quasi intimo, la cantautrice ha scritto una dedica sul libro dei visitatori: «Noi ricordiamo, ricordiamo sempre». Alle 21.30, infine, il concerto nel giardino della Memoria, davanti al museo, dove ha presentato il suo nuovo album *"Banga - believe or explode"*, e dove ha entusiasmato oltre tremila fan, molti dei quali in fila dal primo pomeriggio.

(r.d.r.)